



Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n.77

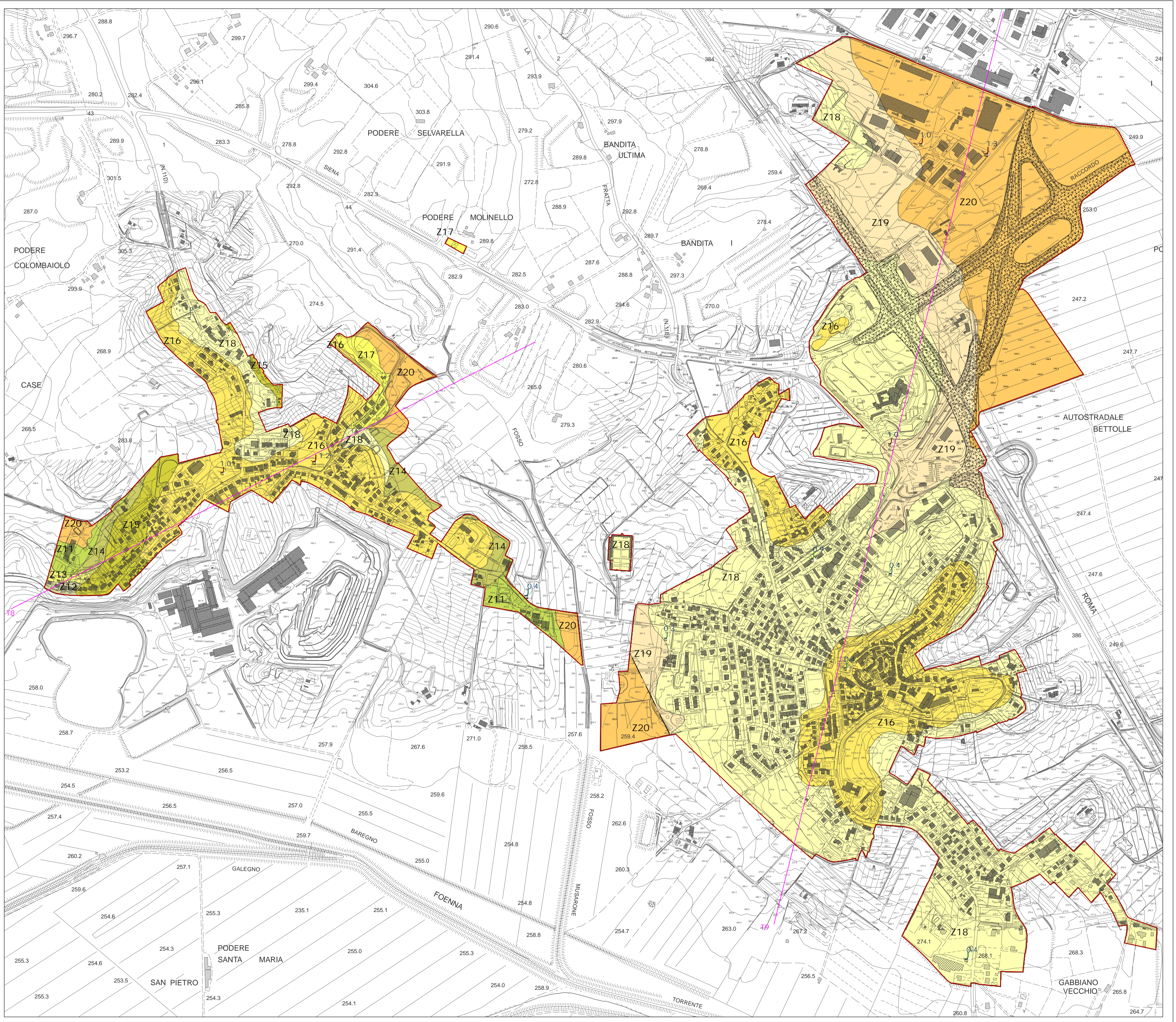
MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (TAV. 4)

scala 1:5000
 Regione Toscana
 Comune di Sinalunga



Regione: Toscana
 Soggetto realizzatore (ProGeo Associati) referente e coordinatore delle attività: geol. MASSIMILIANO ROSSI, geol. FABIO POGGI, geol. LUCA BERLINGOZZI, geol. GABRIELE MENCHETTI
 Data: ottobre 2012
 GALILEO GEOFISICA s.n.c. esecutore delle indagini sismiche



Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Zona 1	Substrato lapideo stratificato con pendenza > 15°	Zona 11	Argille limose con stato di consistenza medio-elevato (spessore > 50 m)
Zona 2	Culture districale (1-3m) Substrato lapideo stratificato	Zona 12	Sabbie medie e grossolane con rari clasti poligenici con grado di addensamento medio-elevato (0-15 m)
Zona 3	Sabbie medie e grossolane con rari clasti poligenici con grado di addensamento medio-elevato (0-25 m)	Zona 13	Sabbie medie e grossolane con rari clasti poligenici con grado di addensamento medio-elevato (0-15 m)
Zona 4	Sabbie medie e grossolane con rari clasti poligenici con grado di addensamento medio-elevato (20-50 m)	Zona 14	Argille limose con stato di consistenza medio-elevato (spessore > 50 m)
Zona 5	Sabbie limose, limo sabbioso (0-10 m), scarso grado di addensamento	Zona 15	Argille limose con stato di consistenza medio-elevato (spessore > 50 m)
Zona 6	Sabbie medie e grossolane con rari clasti poligenici con grado di addensamento medio-elevato (0-25 m)	Zona 16	Sabbie medie e grossolane con rari clasti poligenici con grado di addensamento medio-elevato (0-20 m)
Zona 7	Argille limose con stato di consistenza medio-elevato (20-50 m)	Zona 17	Sabbie fini (0-30 m) moderatamente addensate
Zona 8	Limi argillosi, argille limose con intercalazioni di ghiaie e con livelli torbosi (0-20 m), scarso grado di consistenza	Zona 18	Argille limose con stato di consistenza medio-elevato (spessore > 50 m)
Zona 9	Limi argillosi, argille limose con intercalazioni di ghiaie e con livelli torbosi (20-40 m), scarso grado di consistenza	Zona 19	Sabbie fini (0-30 m) moderatamente addensate
Zona 10	Limi argillosi, argille limose con intercalazioni di ghiaie e con livelli torbosi (40-80 m), scarso grado di consistenza	Zona 20	Argille limose con stato di consistenza medio-elevato (spessore > 50 m)

Zone suscettibili di instabilità
 INSTABILITÀ DI VERSANTE (FR)
 attiva (FR) / bi: quicquante

Forme di superficie e sepolte

riporto antropico con spessore > 2m
 Conoidi alluvionali
 Orlo di scarpata morfologica (10-20 m)
 Cresta
 Faglia diretta non attiva
 Faglia diretta inferita non attiva
 Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

INFORMAZIONI SUI TERRENI DI COPERTURA
 DEPOSITI ATTUALI O RECENTI
 Terreni di bonifica per colmata, depositi alluvionali attuali

INFORMAZIONI SUL SUBSTRATO
 SUBSTRATO (comprese eventuali coperture di alterazione con spessore < 3 m)
 a) lapideo con V_s media > 800 m/s
 FORMAZIONI DI RIBERIMENTO
 al Mugello (arenarie torboliche terrigene, intercalate ad argille e argilliti sabbiosi)
 Calcarei e torboliche di Monte Senario (calcareniti, torboliche calcaree, marne, calcinacci, arenarie)
 SUBSTRATO
 a) stratificato

Punti di misura di rumore ambientale
 fo (Hz) (scala di colori) Ao (dimensioni crescenti)
 Nessuna risonanza (0)
 0,1e0e0,5
 0,5e0e1,0
 1,0e0e2,5
 2,5e0e5,0
 5,0e0e7,5
 7,5e0e10,0
 10,0e0e15,0
 15,0e0e20,0

es. Zona 3*: l'asterisco indica una zona caratterizzata da un contrasto di impedenza presumibilmente elevato tra terreni di copertura e substrato rigido

INFORMAZIONI SUI TERRENI DI COPERTURA
 SINTESI DELLA VAL DI CHIARA e SISTEMA DEL BACINO DI SENA
 Ciottolami e sabbie di Podere Molinello, Sabbie di San Bernardino, Sabbie di Podere Colombaiolo (torboliche conglomeratiche), Ciottolami di Case S. Giustino, Sabbie di Podere Colombaiolo (torboliche sabbiose)
 Silti di Fornace Tempora
 Argille di Fornace Monte Martino
 DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI e COLTIVE DETRITICA (1-3m)
 Depositi costituiti da elementi eterometrici a granulometria variabile, in abbondante matrice argilloso-limosa, derivanti dal distacco del substrato